



Istituto Comprensivo " A . BALZICO "
Viale G. Marconi n° 38- 84013 Cava de' Tirreni (SA) – Tel. 089/2966890
e-mail : saic8bz003@istruzione.it pec: saic8bz003@pec.istruzione.it
sito web: <https://www.icscuolabalzico.edu.it>

ISTITUTO COMPrensIVO - "A. BALZICO"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0004516 del 24/09/2020
07 (Uscita)

Ai docenti tutti
Alla DSGA Dr.ssa Calabria
Al personale ATA
Al Sito web

E p.c. al RSPP Arch. Gerarda Forlenza
Al M.C. Dott. Ferdinando Crescenzi
Al RLS Prof. Luigi Siano Neto
Agli Atti

VADEMECUM DOCENTI-ATA.

PER UN RIENTRO SICURO E SERENO

L'IC BALZICO, nell'intento di limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione, si impegna ad accogliere gli studenti in presenza adottando tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti. Queste misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, sebbene sia doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto e mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere eliminato data la peculiarità delle attività svolte e la tipologia di utenza. E' necessario, pertanto, attenersi a tutte le prescrizioni del nostro protocollo aziendale anti-contagio ed osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria, la prima delle quali è **recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19**. Nello stesso tempo si comunica che verranno, in ogni sede, realizzate procedure di triage all'ingresso e adottate tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento.

LA CONOSCENZA DELLE SEGUENTI REGOLE È BASILARE PER IL RIENTRO IN PRESENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DELLA BALZICO.

Il rientro a scuola comporta sostanziali modifiche e limitazioni rispetto al consueto comportamento che si può normalmente tenere all'interno delle sedi scolastiche, considerando la situazione pandemica ancora in corso. Queste limitazioni modificano significativamente la vita interna, la didattica, le relazioni e la socializzazione, tutti elementi su cui si fonda una comunità scolastica.

Le procedure previste e illustrate hanno l'obiettivo primario di limitare quanto più possibile il rischio di contagio. **Senza dubbio è necessario sapere che i risultati saranno, però, soprattutto frutto della collaborazione che tutta la comunità della Balzico saprà mostrare**, come d'altronde ha sempre fatto, affinché si possa contribuire, ognuno per la propria parte, all'auspicato ritorno a quella "normalità" che, per quanto faticosa, mai come ora si scopre essere dotata di tanta potenziale ricchezza. Tutto quanto contenuto in questo

vademecum, avrà bisogno di essere rispettato in modo attento e partecipe da parte di tutti. In particolare il personale tutto della Balzico, ognuno per la propria parte, si impegna ad attenersi alle regole diffuse dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, partendo dal presupposto che il contenimento dell'epidemia passa attraverso il comportamento di ognuno di noi. In particolare tutti quelli che lavorano e studiano alla Balzico:

si lavano spesso le mani, evitano il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute,

non si toccano occhi, naso e bocca con le mani,

si coprono bocca e naso se starnutiscono o tossiscono,

non prendono farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico,

ci tengono che siano pulite le superfici con disinfettanti, usano le mascherine.

DOCENTI

I docenti nelle prime giornate di scuola avranno premura di **illustrare agli alunni**, in ogni classe, le principali regole da tenere durante l'arrivo, la permanenza e l'uscita e dovranno attenersi a tutte le regole previste dal PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 pubblicato nell'apposita sezione Info Covid 19.

In particolare dovranno adottare una serie di comportamenti già prima d'iniziare le lezioni. Anzitutto prima di uscire da casa, dovranno misurarsi la febbre e potranno accedere ai locali scolastici solo con una temperatura inferiore ai 37,5°C. I docenti dovranno indossare la mascherina, eccetto in classe quando sono garantite le distanze di sicurezza di due metri con gli alunni. Dovranno disinfettarsi spesso le mani durante la giornata lavorativa, in particolare quando vengono in contatto con oggetti legati all'attività didattica o dopo aver usufruito dei servizi igienici scolastici. Se un docente si ammala di Covid-19, dovrà effettuare le dovute cure e rispettare il giusto periodo di quarantena per riprendersi fisicamente. Per poter riprendere la propria attività lavorativa all'interno della sede scolastica sarà tenuto a inviare un'e-mail all'indirizzo di posta istituzionale allegando la certificazione medica attestante la negativizzazione del tampone per il Covid-19, come stabiliscono i criteri previsti dal Dipartimento di Prevenzione Locale. Per il resto il comportamento del docente dovrà essere rigorosamente rispettoso delle regole previste e dovrà essere improntato ad un atteggiamento di controllo affinché nessuno, alunni e personale stesso, deroghi dai giusti comportamenti.

In particolare avranno cura di:

igienizzarsi continuamente le mani

controllare che la posizione di banchi e cattedra non subisca variazione alcuna

avvisare tempestivamente il referente covid in presenza di un malessere proprio o di un alunno

mandare in bagno sempre e solo un alunno per volta, annotando sul registro covid l'orario di uscita e rientro dell'alunno stesso

Docenti Infanzia/Sostegno

I docenti dell'Infanzia ed i docenti di sostegno saranno dotati di DPI idonei alla loro protezione, giacché per i loro alunni non è previsto l'uso della mascherina.

Gli stessi, pur garantendo ai loro allievi tutto il supporto necessario, avranno cura di rispettare le norme comportamentali previste dal protocollo. Non si tratta di NON FARE ma di fare con attenzione, vale a dire procedere ad una igienizzazione continua delle mani qualsiasi contatto abbiano con materiali didattici, persone o cose.

Docenti di educazione musicale e Strumento

Nell'ottica di un comportamento corretto ai fini del contrasto al contagio, sarà necessario evitare alcune attività didattiche come il canto e l'utilizzo del flauto. Ciò poiché, nel caso di canto corale e suono flauto, la distanza interpersonale necessaria non si può garantire all'interno dell'aula. In merito all'**attività didattica corale e strumentale**, infatti, il Comitato Tecnico Scientifico ha fornito le seguenti indicazioni:

- Nei locali scolastici destinati alla didattica, comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti, deve essere considerato "un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro [...] le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo **un aumento significativo del distanziamento interpersonale**". *Verbale n. 82 del 28 maggio 2020*;
- Nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto). *Verbale n. 104 del 31 agosto 2020*. In particolare, in caso di utilizzo di **strumenti a fiato** la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Per gli **ottoni**, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.

I componenti del **coro** dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni. Scegliere ambienti ampi o, se possibile, fare lezione all'aperto. Considerato che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, le scuole dovranno privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per *ensemble* e orchestra da camera. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale dovrà essere ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Gli studenti dovranno evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Fermo restando che l'attività all'aria aperta è sempre consentita, è opportuno che almeno per un primo periodo didattico siano privilegiate lezioni di teoria a quelle pratiche. Infatti la ginnastica in palestra sarebbe possibile garantendo un distanziamento interpersonale di **almeno** due metri e, inoltre, una adeguata areazione dei locali. Sconsigliati i giochi di squadra e di gruppo, sarebbero da privilegiare quelli individuali che permettono ai ragazzi di mantenersi lontani. L'istituto superiore di sanità scrive: «Il sudore non è veicolo di infezione, ma resta il problema delle goccioline emesse da naso e bocca durante lo sforzo». Problema che non si può risolvere con l'utilizzo di una mascherina, giacché le lezioni di ginnastica spesso prevedono un'attività fisica intensa e la mascherina non consentirebbe una corretta respirazione.

PERSONALE ATA

Fermo restando che tutte le attività di pulizia e sanificazione sono regolate dai Protocollo di pulizia, disinfezione e sanificazione allegato al Documento di Valutazione dei rischi ex art.20 D.lgs 81/2008, si ricordano le principali regole a cui tutto il personale ATA deve conformarsi.

Ricordando che il Corona Virus si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette (tramite la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali) e che si può trasmettere anche toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi, è bene utilizzare le buone pratiche igieniche e diffonderne l'utilizzo anche fra gli alunni, in una esplicitazione del concetto di comunità educante che riguarda tutti, anche il personale ATA. Al fine di promuovere un comportamento responsabile da parte di tutti e di prevenire la diffusione del contagio, ciascuno deve contribuire ad evitare ogni forma di assembramento di persone, deve rimanere obbligatoriamente al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Il personale con questi sintomi, qualsiasi sia la mansione, non deve recarsi al lavoro e più in generale deve restare in casa avvisando il proprio medico curante. Ovviamente vige il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus. E' bene che tutti siano consapevoli ed accettino il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) situazioni in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Tutto il personale, quindi, compreso quello ATA, si impegna a rispettare tutte le disposizioni impartite dalle autorità e dalla scrivente, con particolare riferimento al divieto di assembramento e all'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza dalle altre persone di almeno 1 metro, di informare tempestivamente e responsabilmente la scrivente o la DSGA della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Relativamente a tutto il personale si dovrà curare la pulizia e la disinfezione delle varie postazioni personali, dei piani di lavoro e delle attrezzature, degli elementi d'arredo e strutturali in uso, oltre che alle attrezzature e macchine di uso comune, al di fuori delle pulizie di cui alle indicazioni impartite ai collaboratori scolastici (Procedura di pulizia e disinfezione). È compito di tutti garantire un'adeguata aerazione dei locali, almeno 10 minuti ogni ora. In tutte le sedi della Balzico sono a disposizione dispenser di soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani, nei servizi igienici è garantita la presenza di sapone. E' necessario che ogni lavoratore curi la propria igiene personale e pratici l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie), senza toccarsi occhi, naso bocca con le mani. Va detto poi che la

mascherina dovrà essere sempre indossata quando vi è condivisione di spazi comuni e in presenza di persone esterne. È vietato a tutti riunirsi in sale comuni per qualsiasi motivo. Per quanto riguarda il personale amministrativo, svolgerà i propri compiti in presenza, come da indicazioni ministeriali, o in smart working laddove si rendesse necessario. Per il mantenimento del distanziamento interpersonale devono essere rispettate le distanze previste tra le postazioni di lavoro, limitando al minimo l'ingresso di estranei e favorendo l'utilizzo di videoconferenze, mail, chiamate.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Ermelinda Reccio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.